

14 SET 1888

L.A.

# BOLLENTI

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

**DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI**

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
CENT. 5.

ARRETRATO  
CENT. 10.

Per gli annunci in quarta pagina dirigersi all'agenzia SCATI e presso la *Tipografia e Negozio A. TIRELLI* - Inserzioni nel corpo del giornale centesimi 50 la linea o spazio corrispondente. Gli annunci fissi e di una certa mole godranno d'uno sconto, ragguardevole.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:  
Lire 1 per tre mesi  
" 2 per sei mesi  
" 3 per un anno  
all'Amministrazione del Giornale.

Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del giornale. Direzione - Via Nuova - Casa Scuti. Amministrazione - Presso la Tipografia. Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

## AD ELEZIONI FINITE

Le urne hanno oggi parlato dappertutto — la battaglia è finita — e noi non possiamo che rallegrarci dell'esito splendidissimo dal quale le nostre previsioni furono coronate.

Gli elettori liberali hanno risposto all'appello con uno slancio che fa onore al nostro paese, dimostrando non essere vero che presso di noi la questione di principio sia lettera morta.

Nella vogliamo togliere ai meriti dei candidati soccombenti sia nelle elezioni comunali che nella elezione provinciale - la sconfitta toccata è essenzialmente il giudizio dei principii da una parte di essi professati, ed il giudizio fu solenne e severo.

Acqui ha detto di essere città liberale, malgrado le brighe e l'umoristico tramestio di nuovi e valorosi agenti elettorali che per aver fatto le prime armi nella scabrosa tenzone dimostrarono davvero punto attitudine e perspicacia pochissima - Auguriamo loro una buona e salda rivincita nelle elezioni generali.

Intanto noi dobbiamo, oltrechè della vittoria, rallegrarci in ispecial modo della lealtà e compattezza dimostrata dagli elettori della città - non una defezione nè un tradimento avemmo a rammaricare, bensì dovemmo constatare il mantenimento pieno ed intero per parte di ognuno delle fatte promesse - È in tal modo che si riesce a vincere, e la vittoria riesce più gradita e solenne.

Ai Consiglieri comunali, che la città riconfermava in carica, ed ai nuovi che elesse con votazione brillante e soddisfacentissima per tutti, ai Consiglieri Provinciali che nei rispettivi Mandamenti ottennero la palma della vittoria, noi inviamo un saluto cordiale, nella persuasione intima che sapranno degnamente corrispondere all'attestato di affetto e di stima che il paese loro testè tributava.

Ecco pertanto il risultato delle votazioni per la nomina dei Consiglieri Comunali e Provinciali.

### A CONSIGLIERI COMUNALI

Votanti n. 440

SCOVAZZI DOMENICO	voti	398
AVV. BAGGALARIO DOMENICO	"	355
AVV. CERESA GIUSEPPE	"	340
OTTOLENGHI MOISE SANSON	"	311
ZANOLETTI FRANCESCO	"	296
AVV. CARATTI ERNESTO	"	291

Ottennero in seguito maggior numero di voti:

Avv. Mascherini Anastasio	voti	134
Cav. Avv. Luca Talice Blesi	"	91
Don Ivaldi Ec. del Seminario	"	53

### CONSIGLIERE PROVINCIALE

Mandamenti di Acqui e Bistagno

	Avv. Toselli	Marchese Scati
Acqui	287	145
Bistagno	51	209
Alice Belcolle	117	13
Castelrocchero	46	64

E così sommando colla votazione degli altri Comuni ottennero in complesso: L'Avv. Toselli - voti 1112 — Marchese Scati - voti 839.

### CONSIGLIERE PROVINCIALE

Mandamenti di Bubbio-Spigno e Roccaverano

	Avv. Airoldi	Avv. Cortina
Spigno	234	10
Pareto	184	"
Denice	48	4
Merana	36	2
Malvicino	28	"
Bubbio	48	34

A Bubbio ebbe la maggioranza l'Avv. Pistone che ottenne 87 voti =

Mancano i risultati di *S. Giorgio Scarampi e Monastero Bormida*. Ad ogni modo, l'Avv. Airoldi riuscì con circa 1400 voti contro 350 circa dati al suo competitore.

### CONSIGLIERE PROVINCIALE

Mandamenti di Incisa Belbo e Mombaruzzo

	Avv. Rabachino	Avv. Scapacino
Mombaruzzo	491	2
Castelletto Molina	102	"
Carentino	112	23
Incisa Belbo	3	413
Bruno	73	143

Manca il risultato del Comune di *Cortiglione* — Il risultato complessivo sarà approssimativamente di 1500 voti per l'Avv. Rabachino contro 1100 dati all'Avv. Scapacino.

×

Ed ora buone vacanze e buona vendemmia... agli elettori di tutti i paesi, amici ed avversarii.

## STRADE COMUNALI

La legge 20 marzo 1865, e 30 agosto 1868, prescrive ai Comuni la costruzione e manutenzione delle strade comunali, e ciò allo scopo di assicurare la viabilità e di accrescere la corrente degli scambi - e dei rapporti fra i produttori ed i consumatori.

Il Consiglio Comunale, in base alle chiare disposizioni della legge, parecchi anni sono deliberava la costruzione della strada di Lussito, dando incarico all'ingegnere Sig. Deangelis di Alessandria di allestire il rispettivo piano, che presentava corredato delle indicazioni e prescrizioni tecniche ed amministrative, della stima necessaria per l'espropriazione dei terreni, e degli altri particolari.

Vinte in appresso alcune difficoltà insorte, la si metteva nello scorso anno all'asta pubblica, rendendosi deliberatario un impresario, il cui nome ci sfugge, col ribasso del 22/100.

Ma a fronte delle rimostranze degli abitanti di Lussito, incalzate dal formidabile argomento della pessima e pericolosa condizione in cui si trova la vecchia strada, finora non si cominciarono i lavori. E qui, senza chiedere ed investigare la causa dell'ingiusto ritardo, giova credere che la Giunta